

Via Trossi 88 13871 VERRONE (BI) - CF 11010780010 - PI 11010780010

Camera di commercio di BIELLA - Numero R.E.A.: 320477

- | | | | |
|----|---|------------|--------------------------------|
| 1. | Il Presidente propone di attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione, per l'incarico che svolgeranno, per l'Esercizio 2025, i sottoelencati compensi: | | |
| 2. | Zonta Loris | Imponibili | euro 4.450,00 lordi imponibili |
| 3. | Ferrara Patrizia | Imponibili | euro 150,00 lordi imponibili |
| 4. | Zonta Alberto | Imponibili | euro 230,00 lordi imponibili |

Il Presidente quindi passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno ed informa i presenti dello obbligo di adottare il Regolamento Interno per Ristorni, e legge interamente quello redatto per la approvazione, illustrandolo in dettaglio.

Il Presidente quindi passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno ed informa i presenti che in data del 08/11/2024 si è tenuta la Revisione della Cooperativa da parte di Confcooperative, con il rilascio della Attestazione di Revisione positiva nella stessa data 08/11/2024.

Il Presidente quindi domanda ai presenti di esprimere il proprio voto in merito ai punti dell'Ordine del Giorno suindicati.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di Approvare il Bilancio Sociale 2024 ed il Bilancio di Esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, il quale evidenzia un utile di euro 2.462,00 (duemilaquattrocentosessantadue/00) destinando il risultato d'esercizio precitato come segue:

3% a fondi mutualistici pari ad euro 74,00 (settantaquattro/00)

30% euro 739,00 (settecentotrentanove/00) a riserva legale indisponibile di cui all'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020

euro 1.649,00 (milleseicentoquarantanove/00) a riserva straordinaria

- di attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione, per l'incarico che svolgeranno, per l'Esercizio 2025, i sottoelencati compensi:

Zonta Loris	Imponibili	euro 4.450,00 lordi imponibili
-------------	------------	--------------------------------

Ferrara Patrizia	Imponibili	euro 150,00 lordi imponibili
------------------	------------	------------------------------

Zonta Alberto	Imponibili	euro 230,00 lordi imponibili
---------------	------------	------------------------------

- di Approvare il Regolamento Interno per Ristorni che viene riportato a seguire il presente verbale.

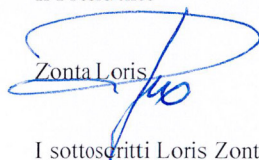
Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia i Signori intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 09,50 previa lettura, accettazione ed approvazione del presente verbale da parte di tutti i presenti.

Il presente verbale, infine, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

FIRMATO IN ORIGINALE DA:

Il Presidente

Il Segretario

Zonta Loris 

Ferrara Patrizia 

I sottoscritti Loris Zonta e Ferrara Patrizia dichiarano, ai sensi dell' art. 22, comma 3 del D.Lgs. 82/2005 e dell' art. 4 del D.P.C.M. del 13 novembre 2014, che la copia del presente verbale, in formato PDF/A-I è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.

Loris Zonta



Ferrara Patrizia



FERAMIU S.C.S.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VERRONE
Codice Fiscale	11010780010
Numero Rea	BIELLA 320477
P.I.	11010780010
Capitale Sociale Euro	1.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C101827

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	273	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	275	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	70.400	70.400
Totale immobilizzazioni (B)	70.675	70.400
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.370	86.167
Totale crediti	38.370	86.167
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.234	2.119
Totale attivo circolante (C)	43.604	88.286
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	114.552	158.686
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.600	1.100
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.904	6.202
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	15.286	13.718
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.462	2.340
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.252	23.360
B) Fondi per rischi e oneri	20.552	20.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.389	2.244
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.797	112.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.976	0
Totale debiti	64.773	112.530
E) Ratei e risconti	586	0
Totale passivo	114.552	158.686

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	286.878	141.293
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.138	1.441
Totale altri ricavi e proventi	1.138	1.441
Totale valore della produzione	288.016	142.734
B) Costi della produzione		
7) per servizi	219.118	84.954
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.470	36.307
b) oneri sociali	1.389	353
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.679	11.321
c) trattamento di fine rapporto	3.010	2.955
e) altri costi	7.669	8.366
Totale costi per il personale	50.538	47.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	725	410
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	725	410
Totale ammortamenti e svalutazioni	725	410
14) oneri diversi di gestione	11.466	5.178
Totale costi della produzione	281.847	138.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.169	4.211
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	478	786
Totale interessi e altri oneri finanziari	478	786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(478)	(786)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.691	3.425
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.229	1.085
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.229	1.085
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.462	2.340

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto,

non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

SCOPI MUTUALISTICI

La cooperativa non ha finalità speculative e di lucro ed attua i principi della mutualità e della cooperazione, essa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento di persone svantaggiate art. 10 L.

381/91

In merito a questi scopi la cooperativa:

a) svolge attività di sgombero cantine e solai, trasporto ed intermediazione di rifiuti non pericolosi, noleggio senza conducente mediante autorizzazione del Consorzio equo s.c.s. a cui la cooperativa è consorziata a favore di soggetti che si trovano in situazione di disagio sociale e le loro famiglie;

b) collabora con Enti pubblici e statali ed associazioni assistenziali per il reintegro di persone in difficoltà nello strato sociale.

Al 2023 si è avvalsa di n. 09 soci di cui 5 svantaggiati

c) grazie alla collaborazione e alla sinergia con le altre cooperative consorziate e Consorzio Equo scs, mediante la propria attività ha legalizzato una branchia di lavoro che prima era sommerso.

MUTUALITA' PREVALENTE

Ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del Codice Civile si dichiara che la cooperativa è stata costituita ed ha operato nel rispetto della Legge e di quanto previsto in funzione del soddisfacimento della condizione di mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle imprese cooperative nella sezione a mutualità prevalente con il numero: C101827. Data di iscrizione: 03/06/2014

Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria cooperative sociali

Categoria: cooperative di produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo b)

Categoria attività esercitata: produzione e lavoro-inserimento lavorativo

Feramiu è una società cooperativa a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico, in quanto si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci e inoltre si avvale degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

COSTO DEL LAVORO

COSTO DELLA

PRESTAZIONE DEI

SERVIZI RICEVUTI

$(B7 \text{ Soci} / B7 \text{ Tot.}) * 100 =$

MAGGIORE 50%

COSTO PREST. RICEVUTE

259.443	B7 SOCI
----------------	----------------

204.321 Acquisto Beni dai Soci

38.470 Stipendio Dipendenti Soci

7.669 Trasferita Dipendenti Soci

15 Contr.Inps Dipend. Soci
 3.010 T.f.r. Dipendenti Soci
 4.830 Compenso Amm.ri Soci
 1.128 Contr.Inps Amm.ri soci

COSTI TOTALI

	259.819	B9 TOTALI
204.697		Acquisti
50.969		Costo del Personale
1.143		Contributi su Stipendi
3.010		Tfr

MUTUALITA' %

	100
--	------------

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona precisando che l'ente non possiede quote o azioni in società controllanti o per interposta persona né acquisite o alienate nell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in .5. anni.

Note sulla applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nelle esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che: si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento; gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione; gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non si rilevano contributi in conto impianti o in conto esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari ad euro 70.400 risultano così determinate:

euro 400 partecipazione in CONSORZIO EQUO

euro 25.000 aumento capitale sociale CONSORZIO EQUO

euro 45.000 aumento capitale sociale CONSORZIO EQUO

Rimanenze

Non si rilevano rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

Non si rilevano strumenti finanziari derivati .

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Non si ravvede la necessità di istituzione di i fondi per rischi e per oneri invece trattasi dell'importo di euro 40,00 versato mensilmente dai soci e accantonato per far fronte ad eventuali oneri..

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non si rilevano Fondi imposte

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale. *[eliminare se non applicabile]*

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in .5. anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile [

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria *[specificare la legge]* e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, è stato iscritto nell'attivo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

[Lavori in corso – criterio della percentuale di completamento]

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

[Lavori in corso su ordinazione – adozione del criterio della commessa completata]

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.37, sono stati iscritti al cambio storico in quanto è stato adottato il criterio della commessa completata.

[Lavori in corso su ordinazione – adozione del criterio della percentuale di completamento]

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.38, sono stati iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio in quanto è stato adottato il criterio della percentuale di completamento.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del codice civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni nei cambi

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

[eliminare se non applicabile]

Ai sensi dell'OIC 34, indicare se rilevante:

1) la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili:

- a) media ponderata dei possibili importi del corrispettivo;
- b) l'importo più probabile, quando il contratto ha soltanto due risultati possibili.

2) il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione:

- a) metodo della valutazione dei prezzi di mercato;
- b) metodo dei costi attesi più margine;
- c) metodo residuale.

3) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro;
- b) proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati;
- c) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 70.675 (€ 70.400 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 22 del codice civile: **Non vi sono operazioni di locazione finanziaria**Q

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: **Nessuno**

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.983	(39.441)	32.542	32.542
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.761	709	3.470	3.470

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.423	(9.065)	2.358	2.358
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.167	(47.797)	38.370	38.370

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:**Non si sono eseguite rivalutazioni**

:

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 26.252 (€ 23.360 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	1.100	0	500		1.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	6.202	0	702		6.904
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.717	0	1.568		15.285
Varie altre riserve	1	0	0		1
Totale altre riserve	13.718	0	1.568		15.286
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.340	(2.340)	0	2.462	2.462
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	23.360	(2.340)	2.770	2.462	26.252

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.100		1.100
Riserva legale	6.202		6.202
Altre riserve			
Riserva straordinaria	13.717		13.717
Varie altre riserve	1		1

Totale altre riserve	13.718		13.718
Utile (perdita) dell'esercizio	0	2.340	2.340
Totale Patrimonio netto	21.020	2.340	23.360

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.600		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	6.904	E	INDIVISIBILE EX LEGE
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	15.285	D	FONDO RISERVA EX LEGE 907/77
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	15.286		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	23.790		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente: Non si rilevano riserve di rivalutazione

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente: Non si rilevano riserve indisponibili art.60 c.7 ter DL104/2020

Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, non si rilevano perdite e riduzioni di capitale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.552 (€ 20.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	41.976	41.976	0	41.976
Acconti	0	200	200	200	0
Debiti verso fornitori	94.786	(94.027)	759	759	0
Debiti tributari	2.141	2.465	4.606	4.606	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110	171	281	281	0
Altri debiti	15.493	1.458	16.951	16.951	0
Totale debiti	112.530	(47.757)	64.773	22.797	41.976

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: **Non si rilevano debiti di durata superiore ai cinque anni e/o assistiti da garanzie reali**

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 219.118 (€ 84.954 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	72.120	132.201	204.321
Compensi agli amministratori	515	4.315	4.830
Pubblicità	0	40	40
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	11.791	-2.318	9.473
Spese telefoniche	40	-40	0
Assicurazioni	78	0	78
Altri	410	-34	376
Totale	84.954	134.164	219.118

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non si rilevano spese per godimento beni di terzi nell'anno in oggetto

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.466 (€ 5.178 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Diritti camerali	134	-10	124
Sopravvenienze e insussistenze passive	676	-115	561
Minusvalenze di natura non finanziaria	650	-650	0
Altri oneri di gestione	3.718	7.063	10.781
Totale	5.178	6.288	11.466

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: **nessuno**

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: **nessuno**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	2.449
IRAP	780
Totale	3.229

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Sono stati deliberati e pagati compensi all'organo amministrativo erogati nell'anno in oggetto pari ad euro 4830.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	4.830

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Non si rilevano operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, infatti non si rilevano:

- diminuzione nel valore di mercato di taluni strumenti finanziari nel periodo successivo rispetto alla chiusura dell'esercizio, qualora tale riduzione rifletta condizioni di mercato intervenute dopo la chiusura dell'esercizio;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;

- sostituzione di un prestito a breve con un prestito a lungo termine conclusasi nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio;
- ristrutturazione di un debito avente effetti contabili nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio;
- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti, etc.) eseguite dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'annuncio di dismissioni di importanti attività;
- l'acquisto o la cessione di un'azienda significativa;
- l'annuncio o l'avvio di piani di ristrutturazione;
- l'emissione di un prestito obbligazionario;
- l'aumento di capitale;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) relativi a fatti sorti o ad operazioni effettuate dopo la chiusura dell'esercizio;
- la liquidazione della Società o la cessazione dell'attività operativa;

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Non si rilevano strumenti finanziari derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

la società non possiede azioni di società controllanti

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La cooperativa ha svolto la propria funzione di procurare lavoro ai soci i quali (n.04) sono lavoratori autonomi titolari di partita iva, n. 01 lavoratore dipendente, n. 03 lavoratori autonomi con cariche sociali.

COSTO DEL LAVORO

COSTO DELLA

PRESTAZIONE DEI

SERVIZI RICEVUTI

(B7 Soci / B7 Tot.) * 100 =
MAGGIORE 50%

COSTO PREST. RICEVUTE

259.443	B7 SOCI
204.321	Acquisto Beni dai Soci
38.470	Stipendio Dipendenti Soci
7.669	Trasferta Dipendenti Soci
15	Contr.Inps Dipend. Soci
3.010	T.f.r. Dipendenti Soci
4.830	Compenso Amm.ri Soci
1.128	Contr.Inps Amm.ri soci

COSTI TOTALI

259.819	B9 TOTALI
204.697	Acquisti
50.969	Costo del Personale
1.143	Contributi su Stipendi
3.010	Tfr

MUTUALITA' %

100

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 2462 come segue:

3% destinato ai fonti mutualistici pari ad euro 74

30% destinato a riserva legale pari ad euro 739

la rimanenza pari ad euro 1.649 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

FIRMATO IN ORIGINALE DA

L'organo amministrativo

IN ORIGINALE FIRMATO DA

ZONTA LORIS

FERRARA PATRIZIA

ZONTA ALBERTO



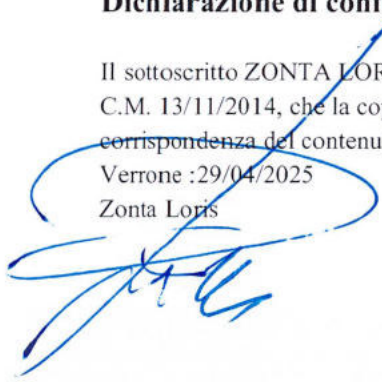
Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto ZONTA LORIS dichiara, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P. C.M. 13/11/2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Verrone :29/04/2025

Zonta Loris



FERAMIU S.C.S.

13871 VERRONE (BI)

Via Trossi 88

Codice fiscale: 11010780010 Partita IVA: 11010780010

Iscritta presso il registro delle imprese di BIELLA

Numero registro: 11010780010 /

Camera di commercio di BIELLA

Numero R.E.A.: 320477

REGOLAMENTO RISTORNI

Premessa

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio Lavoratore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Così come previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale per meglio disciplinare i rapporti tra la Cooperativa e i soci viene elaborato dal Consiglio di amministrazione il seguente regolamento disciplinante il presupposto, il calcolo e la ripartizione dei ristorni. Il regolamento è stato approvato dall'assemblea dei soci del 29/04/2025 e produrrà i propri effetti dall'esercizio sociale chiuso al 31/12/2025.

Art. 1 Norme Generali

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto della Cooperativa l'Organo amministrativo, che redige il progetto di bilancio di esercizio, destinerà somme al conto economico a titolo di ristorno per i soci cooperatori lavoratori.

Sussistendo, in forza del presente regolamento, alla data di chiusura dell'esercizio, un obbligo della cooperativa alla ripartizione del ristorno, quest'ultimo deve essere allocato, quale costo d'esercizio, al conto economico del bilancio dell'esercizio in cui sono avvenuti i relativi scambi mutualistici.

L'Assemblea Generale dei Soci, in sede di approvazione del bilancio delibera, nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento, sulla ripartizione del ristorno. Tale ristorno è ripartito tra i Soci cooperatori tenuto conto della qualità e quantità degli scambi mutualistici intrattenuti con la Cooperativa nel corso dell'esercizio. Il Socio cooperatore lavoratore, infatti, con il proprio apporto concorre a creare le condizioni di efficienza e di sviluppo della cooperativa, contribuendo a creare le condizioni che possono determinare l'utile di esercizio. Il ristorno cooperativo, pertanto costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei soci cooperatori lavoratori secondo quanto affermato negli scopi previsti dallo Statuto.

Art. 2 Determinazione del ristorno

Il ristorno viene determinato nel suo ammontare totale secondo la normativa in vigore e le circolari dell'Agenzia delle Entrate in materia ed in particolare applicando la percentuale di mutualità di cui al Codice civile art 2513 all'avanzo di gestione al netto del risultato della gestione straordinaria, in tal modo si determina l'avanzo di gestione mutualistico, il ristorno non potrà superare tale valore e non dovrà comportare la chiusura del bilancio di esercizio in perdita.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma secondo, lett. b), della Legge n. 142 del 2001, è fatto divieto alla cooperativa di distribuire ristorni in misura superiore al 30% dei trattamenti retributivi complessivi annui (retribuzione annua lorda per i soci con rapporto subordinato e compenso annuo lordo per i soci con rapporto diverso da quello subordinato) corrisposti al singolo socio lavoratore, considerando come tali i trattamenti economici determinati, per le diverse tipologie di rapporti di lavoro, dal Regolamento interno della cooperativa ex lege 142/2001.

In presenza di un avanzo di gestione mutualistica, determinato ai sensi del precedente comma, ai soci lavoratori spettano trattamenti economici ulteriori a titolo di ristorno, per un importo complessivo pari e non superiore al valore dell'avanzo mutualistico determinato.

Nel caso in cui l'avanzo di gestione mutualistica sia inferiore a euro 50.000 (cinquantamila/00) è del tutto escluso ogni riparto a titolo di ristorno.

Articolo 3 - Divieto di riparto del ristorno

L'obbligo di cui all'art. 1 del presente regolamento non sorge, ed è altresì vietato erogare il ristorno ai soci, in presenza di una delle seguenti fattispecie

- In presenza di perdite pregresse riportate agli esercizi futuri
- l'erogazione in denaro a titolo di ristorno comporti violazioni di accordi e/o obblighi assunti verso terzi, tra i quali gli istituti di credito o altri enti finanziari
- siano regolarmente adottati piani di crisi aziendale ai sensi della legge 142/2001 con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi
- la cooperativa richieda ed ottenga la cassa integrazione guadagni straordinaria – CIGS per crisi, regolata dall'art.21, comma 1, lett. b) della legge n.148 del 2015, con indicazione del programma di crisi aziendale e correlato piano di risanamento volto a fronteggiare gli squilibri di natura produttiva, finanziaria, gestionale o derivanti da condizionamenti esterni
- sia stata deliberata la liquidazione volontaria; qualora sia stata presentata l'istanza di accesso alla composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa o avviate le altre procedure previste dal Codice della crisi d'impresa

Art. 4 Ripartizione del ristorno

La ripartizione del ristorno, determinato secondo quanto stabilito all'articolo 2 del presente regolamento nel rispetto del limite di cui al comma precedente ovvero di ogni altro limite successivamente definito dalla Legge, viene determinata secondo i seguenti criteri:

- il ristorno complessivo viene ripartito sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci, e in base alle cessioni di prodotti e materiali effettuate alla cooperativa dai soci cooperatori lavoratori autonomi. In tal modo viene rispettato il principio di ripartizione proporzionale alla quantità dello

scambio mutualistico (ore lavorate per il loro ammontare lordo imponibile per soci i lavoratori dipendenti e fatturato lordo imponibile per soci cooperatori lavoratori autonomi) ed alla qualità dello scambio mutualistico .

- il ristorno complessivo viene ripartito sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci, (ore lavorate per il loro ammontare lordo imponibile per soci i lavoratori dipendenti e fatturato lordo imponibile per soci cooperatori lavoratori autonomi) in tal modo viene rispettato il principio di ripartizione proporzionale alla quantità dello scambio mutualistico (ore lavorate o fatturato) e qualità dello scambio mutualistico (inquadramento del socio lavoratore) .
- il ristorno verrà riconosciuto ai soci che abbiano comunque concorso al raggiungimento degli scopi sociali nell'esercizio

Art. 5 Modalità di assegnazione del ristorno

Le modalità di erogazione del ristorno ai Soci, poste le previsioni di cui all'art. 25 dello Statuto Sociale, potranno essere decise, in sede di approvazione del bilancio, nelle seguenti forme, anche concorrenti:

- a) aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, anche in deroga ai limiti stabiliti dall'art. 2525 del Codice Civile;
- b) distribuzione gratuita di azioni di sovvenzione;
- c) erogazione diretta

Art. 5 Ristorni non assegnati.

Le somme destinate dall'Assemblea, ai sensi del presente Regolamento, per qualsiasi ragione non erogate, saranno devolute alla riserva legale.

Art. 6 Successive modificazioni.

Il presente Regolamento può essere, in tutto o in parte, fatto oggetto di modificazioni mediante successiva deliberazione dell'Assemblea, convocata e riunita secondo le disposizioni dello Statuto Sociale ed in conformità alla normativa di legge vigente.

Art. 7 Approvazione del regolamento e decorrenza.

Il presente regolamento è stato deliberato dall' Assemblea dei Soci 29/04/2025 . Esso produrrà i propri effetti dall'esercizio sociale chiuso al 31/12/2025.

N. PRA/30809/2025/CBIAUTO

BIELLA, 22/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 11010780010
DEL REGISTRO IMPRESE MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BI-320477

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 22/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 22/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ZNTLRS50C02H726V-ZONTA LORIS-ELDAIMPRESE.

Estremi di firma digitale

N. PRA/30809/2025/CBIAUTO

BIELLA, 22/05/2025

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,40**	22/05/2025 10:35:07

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA
LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA/DENUNCIA PRESENTATA E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA
STESSA.
L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI, A CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA, DALL
'INSERIMENTO NEL REGISTRO IMPRESE/REA DEI DATI INDICATI SUI MODULI PRESENTATI CH
E AVVERRA', SALVO INTERRUZIONE DEI TERMINI, ENTRO 5 GIORNI DALLA DATA DI PROTOCO
LLAZIONE.
IL POTERE SOSTITUTIVO IN RELAZIONE AL PRESENTE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IN C
ASO DI INERZIA DELL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE, E' ESERCITATO DAL CONSERVATORE DE
L REGISTRO DELLE IMPRESE.
LA VISIONE DEGLI ATTI POTRA' ESSERE EFFETTUATA TRAMITE IL SISTEMA TELEMACO O PRE
SSO L'UFFICIO REGISTRO IMPRESE.
DOMICILIO DIGITALE registro.imprese@pec.pno.camcom.it

Data e ora di protocollo: 22/05/2025 10:35:07

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/05/2025 10:54:28

DISTINTA

ESENTE BOLLO

ZNTLRS50C02H726V-LORIS ZONTA-ELDAIMPRESE.TORINO@GMAIL.COM-0121329264

Pratica 52104939 Utente ZNTLRS50C02H726V TXRFDU BIELLA (BI) 21/05/2025

Il sottoscritto ZONTA LORIS

in qualita' di AMMINISTRATORE

del soggetto o istituto FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

con sede in prov. BI N.R.E.A. Sede 320477 Codice Fiscale 11010780010

sezione/i richiesta _____

presenta per la posizione (sigla pv) BI N.R.E.A. 320477

una domanda/denuncia di (B) DEPOSITO BILANCIO

riguardante (solo per pratiche di modifica) _____

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA__ DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATR...

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE_____

comprendente anche i seguenti modelli in modalita' informatica:

n. 1 mod. RP n. __ mod. __ n. __ mod. __ n. __ mod. __ n. __ mod. __

e deposita i seguenti atti:

712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO (712) _____

LE EVENTUALI ULTERIORI SOTTOSCRIZIONI SONO APPOSTE AI FINI DELL'ISCRIZIONE

IL DICHIARANTE ELEGGE DOMICILIO SPECIALE, PER TUTTI GLI ATTI E LE COMUNICAZIONI

INERENTI IL PROCEDIMENTO, PRESSO L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL SOGGETTO

CHE PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA, A CUI VIENE CONFERITA LA FACOLTA'

DI PRESENTARE, SU RICHIESTA DELL'UFFICIO, EVENTUALI RETTIFICHE DI ERRORI FORMALI

INERENTI LA MODULISTICA

Visura a Quadri della pratica con codice 52104939 (ver. IC-DIRE-ADEM 1.1.83 spec 704)
Denominazione: FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

N. REA 0320477 N.PROT. Cod. Fiscale: 11010780010

Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA

Posizione BI N. REA 320477 forma giuridica: SC

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

712 bilancio ABBREVIATO

al 31/12/2024

si allega verbale di approvazione del bilancio del 29/04/2025

formato XBRL OBBLIGATO

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE

Dichiara che permangono le condizioni di mutualita' prevalente SI

DICHIARA PERMANENZA CONDIZIONI MUTUALITA' PREVALENTE ART.2514 CC.

Numero totale soci alla chiusura esercizio 9

Numero persone svantaggiate 6

Numero lavoratori (soci e non soci) 9

Alla data la societa' aderisce ad una o piu' associazioni SI

Imponibile per il calcolo quota sugli utili E. 2462

Costo per servizi ricevuti dai soci punto B7 E. 259443

Percentuale prevalenza mutualita' 100

Capitale versato E. 1600

Mod. RP: riepilogo elementi costituenti la pratica

/RIEPILOGO ELEMENTI COSTITUENTI LA PRATICA

- ALLEGATO N. 0001:

nome file allegato

52104939.U3T

codice tipo documento U3T

descrizione del tipo documento

FILE DATI FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 1

data documento 21/05/2025

- ALLEGATO N. 0002:

nome file allegato

52104939.PDF

codice tipo documento DIS

descrizione del tipo documento

DISTINTA FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 3

data documento 21/05/2025

numero di bolli modo bollo ESENTE BOLLO

- ALLEGATO N. 0003:

nome file allegato

1 FER VB ASS 29042025 PDF.A.PDF.P7M

codice tipo documento V01

descrizione del tipo documento

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

pagina iniziale 1 pagina finale 2

codice atto 712

descrizione atto

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

data documento 29/04/2025

- ALLEGATO N. 0004:

nome file allegato

BRFERAMU20241231.XBRL.P7M

codice tipo documento B06

descrizione del tipo documento

BILANCIO XBRL

pagina iniziale 1 pagina finale 1

codice atto 712

descrizione atto

BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

data documento 31/12/2024

Bilancio Sociale

2024

FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. <u>PREMESSA/INTRODUZIONE</u>	5
2. <u>NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</u>	6
3. <u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</u>	7
<u>Aree territoriali di operatività</u>	7
<u>Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)</u>	7
<u>Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)</u>	7
<u>Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale</u>	7
<u>Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)</u>	7
<u>Contesto di riferimento</u>	8
<u>Storia dell'organizzazione</u>	8
4. <u>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</u>	10
<u>Consistenza e composizione della base sociale/associativa</u>	10
<u>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi</u>	10
<u>Modalità di nomina e durata carica</u>	10
<u>N. di CdA/anno + partecipazione media</u>	10
<u>Tipologia organo di controllo</u>	10
<u>Mappatura dei principali stakeholder</u>	11
<u>Presenza sistema di rilevazioni di feedback</u>	11
<u>Commento ai dati</u>	11
5. <u>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</u>	12
<u>Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)</u>	12
<u>Composizione del personale</u>	12
<u>Attività di formazione e valorizzazione realizzate</u>	13
<u>Contratto di lavoro applicato ai lavoratori</u>	14
<u>Natura delle attività svolte dai volontari</u>	14
<u>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"</u>	14
<u>Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente</u>	15
<u>In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito</u>	15
6. <u>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</u>	16

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	16
Output attività.....	16
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	16
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	16
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	16
EsPLICITARE il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	16
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	16
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	17
Capacità di diversificare i committenti	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	18
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	18
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	19
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	19
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	19
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	19
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	20
Tipologia di attività	20
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	20
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	20
Coinvolgimento della comunità.....	20
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ..	20
Indicatori	20
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	21
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	21
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21

<u>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....</u>	21
<u>Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....</u>	21
<u>La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì</u>	21
<u>La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No</u>	21
<u>La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No</u>	21
11. <u>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)</u>	22
<u>Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....</u>	22
<u>Relazione organo di controllo.....</u>	23

PREMESSA/INTRODUZIONE

Con il bilancio sociale, FERAMIU S.C.S. vuole concretizzare le attività e gli impegni, e misurare i suoi risultati in modo integrato, cioè valutandoli sotto il profilo economico, sociale ed ambientale. "garantire trasparenza può significare anche rendere più comprensibile il senso della propria azione, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse".

Premessa:

Sono ormai trascorsi anni dal 03/10/2013, quando prese prima coscienza e poi forma, la volontà di intervenire a favore degli "ultimi" e delle persone fragili che raccoglievano materiali e rifiuti recuperabili, senza alcuna autorizzazione e tutela lavorativa, organizzando un percorso di inclusione lavorativa teso a fare emergere tali attività, dotarle di tutte le autorizzazioni necessarie, formare i lavoratori al rispetto della normativa e condurli attraverso un percorso di fatica e studio, ad una nuova attività, svolta alla luce del sole, nel pieno rispetto dei diritti e delle norme e restituendo o generando la dignità lavorativa e il senso di appartenenza alla società che precedentemente li aveva esclusi.

Sono anni che riflettiamo e ci interroghiamo, soprattutto alla fine delle giornate lavorative quando sovente stanchi, ma assolutamente motivati, approfittiamo di momenti conviviali per confrontarci e un tavolo di un bar, una pizzeria, una trattoria, diventano la ns. sala riunioni e discutiamo su come promuovere e organizzare le governance e le strategie che le dinamiche condizioni ambientali richiedono e rendono urgenti.

Da una parte ci rendiamo conto di come la crisi economica dal 2007/2008 per gli "ultimi" non sia assolutamente terminata e anzi col passare degli anni ha acuito e reso più complessi i bisogni (lavorativi, sociali, sanitari, assistenziali, di una casa a costi accessibili ecc) delle famiglie povere o a rischio povertà; dall'altro gli Enti pubblici locali, oggetti di tagli importanti ai bilanci, sono sempre meno in grado di farvi fronte con risorse decrescenti e vincoli stringenti.

In questo contesto, il nostro lavoro è solamente una goccia nel mare, ma pur sempre una goccia capace di dissetare un migliaio di famiglie. Le ultime discussioni ci vedono convergere sulla necessità di affrontare due nuove sfide; quella di organizzare nuovi diversi servizi ed attività lavorative in grado di offrire risposte economiche adeguate ai bisogni delle famiglie fragili, e di ridurre od eliminare la dipendenza dagli enti assistenziali e dall'altra di riuscire a comunicare all'esterno, sia ai privati che al mondo economico ed alle organizzazioni datoriali, il valore di affidare attività lavorative ai nostri associati.

Il Bilancio Sociale 2024 di FERAMIU S.C.S. è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo è quello di presentare alle molteplici categorie di stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1 gennaio 2024 e concluso il 31 dicembre 2024. Ove

possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

FIRMATO IN ORIGINALE DA

Loris Zonta,

Patrizia Ferrara

Alberto Zonta

C.d.A. in carica



NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2024 di FERAMIU S.C.S. è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo è quello di presentare alle molteplici categorie di stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1 gennaio 2024 e concluso il 31 dicembre 2024. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

1.1 Linee guida adottate

Le linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno; allegato 1 tabella stakeholder
- rilevanza: inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / enti)
- chiarezza: necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;

- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FERAMIU S.C.S.
Codice fiscale	11010780010
Partita IVA	11010780010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale L. 381/91
Indirizzo sede legale	Via Trossi 88 – 13871 VERRONE (BI)

Aree territoriali di operatività

FERAMIU S.C.S. opera in 11 regioni e 2 Province Autonome coprendo interamente il centro nord Italia:

Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta, Veneto, le province autonome di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

inserimento sociale di soggetti fragili appartenenti agli strati deboli della popolazione nelle attività di micro raccolta e trasporto di rifiuti recuperabili (non urbani)

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

inserimento soggetti svantaggiati

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

formazione al lavoro ed all'auto imprenditorialità

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
RETE SOLIDALE - ECONOMIA CIRCOLARE SOCIALE & EFFICIENTE SIGLABILE: RETE SOLIDALE	2020

Consorti:

Equo Punto a Capo Consorzio Equo Solidale
S.c.s.

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
---------------	-------

Contesto di riferimento

- organizzazione di attività di micro raccolta di rifiuti recuperabili e materiali e beni usati nel pieno rispetto della normativa, indirizzando i rifiuti a recupero ed i materiali e beni al riuso ed utilizzo nel percorso virtuoso dell'economia circolare
- Coinvolgere per la raccolta soggetti fragili, facendo emergere il lavoro nero e formando figure professionali di autoimprenditorialità

Storia dell'organizzazione

FERAMIU S.C.S. nasce nel 2013 come Cooperativa di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. È sin dalla sua fondazione una cooperativa sociale di tipo B ed è inserita nell'elenco delle Organizzazioni del terzo settore; pur ispirandosi ai principi della mutualità, ritiene che i valori della cooperazione sociale debbano confrontarsi con la logica del libero mercato e favorire la crescita reciproca. FERAMIU S.C.S. ha come fine principale l'integrazione di soggetti fragili attraverso la creazione di percorsi di lavoro adeguati. È attraverso la raccolta ed il trasporto di beni e rifiuti recuperabili, che raggiungono l'obiettivo della riabilitazione di persone che hanno capacità lavorative ridotte, che si sono allontanate o sono state allontanate o non hanno avuto opportunità dal mondo del lavoro."

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
9	_____	Soci cooperatori cooperative sociali
—	_____	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
—	_____	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
—	_____	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ZONTA Loris	No	M	74	28/12/2018		2	NO	Sì	consigliere
FERRARA Patrizia	No	F	63	28/12/2018		2	NO	Sì	consigliere
ZONTA Alberto	No	M	65	21/12/2021		2	NO	Sì	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali

0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

assembleare durata 3 anni

N. 05 di CdA/anno + partecipazione media

N 05 TOTALITARI 100%

Persone giuridiche:

Nominativo

Tipologia

Tipologia organo di controllo

revisore unico

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	DESERTA	18/07/2024	4	0	0
2024	2 CONVOCAZIONE	19/07/2024	4	90%	

incontri pre assembleari per aggiornamenti sulla vita sociale 01 al mese

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	assemblee, riunioni, formazione	3 - Co-progettazione
Soci	n. 06 - riunioni	4 - Co-produzione
Finanziatori	riunioni	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Consorzio Equo	2 - Consultazione
Fornitori	Soci e non	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	province e regioni	1 - Informazione
Collettività	cittadinanza	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Consorzio Equo	Imprese commerciali	Convenzione	contratto di rete e fornitura

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

5 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa ha adottato il medesimo Codice Etico, ed il modello organizzativo ai sensi della L. 231

La cooperativa è associata a Rete Onu (organizzazione nazionale Usato) e promuovono il concetto e le buone pratiche per l'economia circolare.

La "filiera" tesa ad incrementare quantità e il valore dei rifiuti speciali recuperati, riciclati o indirizzati al riuso e si prefigge due risultati complementari:

- o Diminuire la quantità dei rifiuti avviati alle discariche
- o Promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati od appartenenti a fasce deboli di nuova povertà ed esclusione sociale

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.01	Occupazioni		N.	Cessazioni
	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento			Totale cessazioni anno di riferimento
01	di cui maschi		0	di cui maschi
	di cui femmine			di cui femmine
	di cui under 35		0	di cui under 35
01	di cui over 50		0	di cui over 50
				n. 0 Cessazioni

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni		N.	Stabilizzazioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*		0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi		0	di cui maschi
0	di cui femmine		0	di cui femmine
0	di cui under 35		0	di cui under 35
0	di cui over 50		0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato determinato a indeterminato

* da

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale		0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	01	0
Operai fissi	0	0

Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	01	01
< 6 anni		0
6-10 anni	01	01
11-20 anni		0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
01	Totale dipendenti
01	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale

0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti

Svantaggiati

01	Totale dipendenti
01	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage

0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori

0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
01	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
01	Totale persone con svantaggio	01	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0

01	persone con dipendenze L 381/91	01	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

05 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

01 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
—	—	-		i	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
					0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
----	---------------------	-----------	-----------

01	Totale dipendenti indeterminato	01	0
01	di cui maschi	01	0
0	di cui femmine	0	0
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0
N.	Stagionali /occasional		
0	Totale lav. stagionali/occasional		
0	di cui maschi		
0	di cui femmine		
N.	Autonomi		
04	Totale lav. autonomi		
04	di cui maschi		
0	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari

al momento la Cooperativa utilizza n. 0 soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	4830,00
Organi di controllo	Emolumenti	0
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Minimo euro 38.286,69/ Massimo euro 38.286,69

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui soci , 1.1 miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalla cooperativa e dai suoi soci e 1.1 ig attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

abbiamo perfezionato le modalità operative e le procedure di trasmissione dati ambientali tra i soci cooperatori, le coop associate ed il consorzio,

Qualità e innovazione dei servizi, avvio servizi innovativi e 2.1 ig avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

è iniziata nel corso dell'anno 2023, la implementazione dei rifiuti recuperabili raccolti e trasportati, iniziando i test e le prime operazioni di raccolta rifiuti pericolosi (batterie al piombo)

Qualità e innovazione dei servizi, qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 ig innovazione nel rapporto con gli enti soci:

continua l'utilizzo della APP Formula E realizzata con il contributo e la supervisione del Politecnico di Torino, si tratta di un servizio che certifica la tracciabilità della intera filiera di raccolta, coinvolgendo i soci cooperatori, le cooperative, il consorzio e gli oltre 100 impianti convenzionati

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e 3.1 ig consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

stiamo lavorando alla firma di un protocollo di intesa per il tramite di Consorzio Equo con il Municipio 6 del Comune di Milano per l'avvio di una sperimentazione nella raccolta di beni dismessi e rifiuti recuperabili

Conseguenze sulle politiche pubbliche, stimolo all'innovazione e l'efficientamento della p.a. e delle politiche pubbliche e 4.1 ig iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

per il tramite di Consorzio Equo , alla firma del Comune di Milano, si sta valutando un progetto destinato alla riduzione dei rifiuti conferiti alle discariche in funzione di un percorso virtuoso di economia circolare teso al riuso e riutilizzo dei beni

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 ig iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:

le iniziative di economia circolare sono promosse dalla Cooperativa , per il tramite di Consorzio Equo , e sono state presentate al comune di Torino, alla città metropolitana di Torino ed a quella di Milano.

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 utilizzo di ict e 6.1 ig introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

lo sviluppo del progetto APP formula E prosegue, per il tramite di Consorzio Equo, con un percorso di miglioramento costante, aggiornamento e incremento delle potenzialità

Output attività

concorriamo quotidianamente a trasformare persone inoccupate o sottoccupate o in grave stato di disagio, in piccoli imprenditori nel settore del recupero ambientale di rifiuti dando nuova vita ai rifiuti ed alle materie che li compongono, opportunità di lavoro e conseguente inclusione sociale di soggetti fragili che trovano realizzazione in un servizio / opportunità per i territori che godono di un servizio capillare fornito dai ns soci.

Servizi resi DIRETTAMENTE dalla Cooperativa agli Utenti finali

Nome Del Servizio: sgombero cantine e solai

Numero Di Giorni Di Frequenza: 198

Tipologia attività interne al servizio: raccolta e trasporto

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Servizi resi INDIRETTAMENTE dalla Cooperativa agli Utenti finali

Nome Del Servizio: sgombero cantine e solai

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: sgombero cantine e solai

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
	Anziani

Servizi resi dalla Cooperativa ai Soci

Nome Del Servizio: raccolta rifiuti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 198

Tipologia attività interne al servizio: micro raccolta e trasporto beni dismessi e rifiuti recuperabili

N. totale	Categoria utenza
01	Cooperative sociali
01	Altri enti ETS

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: micro raccolta e trasporto di rifiuti recuperabili

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

i primi beneficiari indiretti del nostro operato sono i soci cooperatori che trovano lavoro, soddisfazione economica, dignità lavorativa e sovente re inserimento nel settore attivo della popolazione.

La realizzazione di indipendenza economica per circa 05 famiglie, genera risparmi sul welfare delle istituzioni, sempre più sollecitate e genera percorsi virtuosi anche nel superamento di situazioni di disagio. Altro risultato importante per la comunità è la completa tracciabilità ambientale fiscale ed economica del nostro fatturato che in parte precedentemente era sviluppato in maniera informale e senza regole.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non abbiamo al momento alcuna certificazione

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2024 abbiamo risollevato il fatturato.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Lavoriamo con le organizzazioni a cui aderiamo Confcooperative e rete Onu a tavoli di lavoro per la realizzazione delle circolari applicative sulla legge che prevede i centri di riuso e riutilizzo, nostra nuova frontiera su cui stiamo testando servizi e potenzialità di occupazione.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi da altri			0,00	0,00	0,00 €
Contributi pubblici			0,00	0,00	0,00 €
Contributi privati			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e			0,00	0,00	0,00 €

socio-educativi

Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	288016	142734	244109	299300	100185
Ricavi diretti da Privati-Non Profit			0,00	0,00	0,00 €
Ricavi diretti da altri enti			0,00	0,00	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	1600	1100	900	900	900
Totale riserve	22190	19920	13118	4759	2676
Utile/perdita dell'esercizio	2462	2340	7011	8618	2146
Totale Patrimonio netto	26252	23360	21029	14277	5722

Conto economico:

	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	2462	2340	7011	8618	2146
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0	0	61150
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)		4211	9195	10210	5071

Composizione Capitale Sociale:

	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale					
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	1600	1100	900	900	900
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS					
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS					
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori					

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	288016	142734	244109	299300	100185

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	204321	47981	68816	53257	40262
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	15275	84954	158276	225720	32302
Peso su totale valore di produzione	76,24%	93,13%	93,02%	93,20%	72,43 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	286878,00	286878,00
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1138,00	1138,00
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

		2024
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	288016,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non è stata effettuata alcuna raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non effettuate raccolte fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono state previste azioni di mitigazione effetti negativi

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso:

Rigenerazione beni in disuso:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
compilazione formulario	20		
utilizzo app trasporto	20		
tutela ambientale e trasporto rifiuti	20		

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

la raccolta di rifiuti recuperabili, messa in opera dai soci delle cooperative aderenti al Consorzio, incrementa la % di rifiuti recuperabili e diminuisce il conferimento in discarica.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

sono stati organizzati alcuni eventi promossi da Comune di Milano e Comune di Torino, aventi come oggetto la sensibilizzazione della cittadinanza e delle imprese del territorio sulle tematiche di applicazione di una filiera virtuosa di economia circolare

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

il CdA di FERAMIU SCS , è composto per il 1/3 da sesso femminile..

All'interno di FERAMIU SCS , vige un codice etico, che genera la massima attenzione al rispetto dei diritti umani e delle minoranze è stato adottato il modello organizzativo L. 231 per porre in essere tutte le misure tese alla lotta alla corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Tutte le assemblee della Cooperativa FERAMIU SCS sono principalmente a maggioranza. Durante l'emergenza sanitaria pandemica sono state organizzate assemblee che hanno previsto l'utilizzo di supporti informatici e digitali.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gestione interna delle attività, delle risorse e controlli di gestione infrannuali.
Condivisione di politiche gestionali con i Soci , delle strategie poste in essere.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

FIRMATO IN ORIGINALE DA

Loris Zonta,

Patrizia Ferrara

Alberto Zonta

C.d.A. in carica



Il sottoscritto ZONTA LORIS , ai sensi dell' art. 22, comma 3 del D:Lgs. 82/2005 e dell' Art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, dichiara che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.

Verrone ,li 29/04/2025

ZONTA LORIS


N. PRA/30808/2025/CBIAUTO

BIELLA, 22/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 11010780010
DEL REGISTRO IMPRESE MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BI-320477

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT.ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 22/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 22/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ZNTLRS50C02H726V-ZONTA LORIS-ELDAIMPRESA.

Estremi di firma digitale

N. PRA/30808/2025/CBIAUTO

BIELLA, 22/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,40**	22/05/2025 10:34:24

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA
LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA/DENUNCIA PRESENTATA E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA
STESSA.
L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI, A CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA, DALL
'INSERIMENTO NEL REGISTRO IMPRESE/REA DEI DATI INDICATI SUI MODULI PRESENTATI CH
E AVVERRA', SALVO INTERRUZIONE DEI TERMINI, ENTRO 5 GIORNI DALLA DATA DI PROTOCO
LLAZIONE.
IL POTERE SOSTITUTIVO IN RELAZIONE AL PRESENTE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IN C
ASO DI INERZIA DELL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE, E' ESERCITATO DAL CONSERVATORE DE
L REGISTRO DELLE IMPRESE.
LA VISIONE DEGLI ATTI POTRA' ESSERE EFFETTUATA TRAMITE IL SISTEMA TELEMACO O PRE
SSO L'UFFICIO REGISTRO IMPRESE.
DOMICILIO DIGITALE registro.imprese@pec.pno.camcom.it

Data e ora di protocollo: 22/05/2025 10:34:24

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/05/2025 10:55:14

DISTINTA

ESENTE BOLLO

ZNTLRS50C02H726V-LORIS ZONTA-ELDAIMPRESE.TORINO@GMAIL.COM-0121329264

Pratica 521Q0823 Utente ZNTLRS50C02H726V TXRFDU BIELLA (BI) 22/05/2025

Il sottoscritto ZONTA LORIS

in qualita' di AMMINISTRATORE

del soggetto o istituto FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

con sede in prov. BI N.R.E.A. Sede 320477 Codice Fiscale 11010780010

sezione/i richiesta _____

presenta per la posizione (sigla pv) BI N.R.E.A. 320477

una domanda/denuncia di (B) DEPOSITO BILANCIO

riguardante (solo per pratiche di modifica) _____

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA__ DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATR...

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE_____

comprendente anche i seguenti modelli in modalita' informatica:

n. 1 mod. RP n. __ mod. __ n. __ mod. __ n. __ mod. __ n. __ mod. __

e deposita i seguenti atti:

716 BILANCIO SOCIALE (716)_____

LE EVENTUALI ULTERIORI SOTTOSCRIZIONI SONO APPOSTE AI FINI DELL'ISCRIZIONE

IL DICHIARANTE ELEGGE DOMICILIO SPECIALE, PER TUTTI GLI ATTI E LE COMUNICAZIONI

INERENTI IL PROCEDIMENTO, PRESSO L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL SOGGETTO

CHE PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA, A CUI VIENE CONFERITA LA FACOLTA'

DI PRESENTARE, SU RICHIESTA DELL'UFFICIO, EVENTUALI RETTIFICHE DI ERRORI FORMALI

INERENTI LA MODULISTICA

Visura a Quadri della pratica con codice 521Q0823 (ver. IC-DIRE-ADEM 1.1.83 spec 704)
Denominazione: FERAMIU - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

N. REA 0320477 N.PROT. Cod. Fiscale: 11010780010

Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA

Posizione BI N. REA 320477 forma giuridica: SC

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

716 bilancio SOCIALE

al 31/12/2024

si allega verbale di approvazione del bilancio del 29/04/2025

formato XBRL NON OBBLIGATO

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE

Dichiara che permangono le condizioni di mutualita' prevalente SI

DICHIARA PERMANENZA CONDIZIONI MUTUALITA' PREVALENTE ART.2514 CC.

Numero totale soci alla chiusura esercizio 9

Numero persone svantaggiate 6

Numero lavoratori (soci e non soci) 9

Alla data la societa' aderisce ad una o piu' associazioni SI

Imponibile per il calcolo quota sugli utili E. 2462

Costo per servizi ricevuti dai soci punto B7 E. 259443

Percentuale prevalenza mutualita' 100

Capitale versato E. 1600

Mod. RP: riepilogo elementi costituenti la pratica

/RIEPILOGO ELEMENTI COSTITUENTI LA PRATICA

- ALLEGATO N. 0001:

nome file allegato

521Q0823.U3T

codice tipo documento U3T

descrizione del tipo documento

FILE DATI FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 1

data documento 22/05/2025

- ALLEGATO N. 0002:

nome file allegato

521Q0823.PDF

codice tipo documento DIS

descrizione del tipo documento

DISTINTA FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 3

data documento 22/05/2025

numero di bolli modo bollo ESENTE BOLLO

- ALLEGATO N. 0003:

nome file allegato

4 FER BILANCIO SOCIALE 2024 PDF.A.PDF.P7M

codice tipo documento B08

descrizione del tipo documento

BILANCIO SOCIALE

pagina iniziale 1 pagina finale 30

codice atto 716

descrizione atto

BILANCIO SOCIALE

data documento 31/12/2024

- ALLEGATO N. 0004:

nome file allegato

1 FER VB ASS 29042025 PDF.A.PDF.P7M

codice tipo documento V01

descrizione del tipo documento

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

pagina iniziale 1 pagina finale 2

codice atto 716

descrizione atto

BILANCIO SOCIALE

data documento 29/04/2025
